

<p>Obiettivo Operativo</p> 	<p>CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ⁽¹⁾</p> <p style="text-align: center;">1 / DIREZIONE</p>			Peso ⁽²⁾	60
	<p>NOME/DESCRIZIONE ⁽³⁾ (max. 40 parole)</p> <p>Promuovere l'innovazione, l'efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali e la sostenibilità del settore agroalimentare, stimolando lo sviluppo di tecnologie e pratiche agricole avanzate attraverso la realizzazione di strutture dimostrative e sperimentali nei settori delle agroenergie e della viticoltura sostenibile a supporto dei decisori politici, consulenti, imprenditori e consumatori</p>				
<p>Direzione <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Settore Tecnico <input type="checkbox"/></p> <p>Settore Amministrativo <input type="checkbox"/></p>		<p>⁽⁴⁾ Direttore</p>			
<p>Collegamento ⁽⁵⁾</p>		<input type="checkbox"/> Semplificazione	<input type="checkbox"/> Digitalizzazione	<input type="checkbox"/> Formazione	<input checked="" type="checkbox"/> Qualità
		<input checked="" type="checkbox"/> Accessibilità	<input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive	<input type="checkbox"/> Progetto PNRR	<input type="checkbox"/> Altro
<p>Presenza processi a rischio corruzione? ⁽⁶⁾</p>		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio alto <input type="checkbox"/> Rischio medio/basso		
<p>Riferimento Linee strategiche - Programmi ⁽⁷⁾</p>					
<p>Stakeholders ⁽⁸⁾ (beneficiari diretti)</p>		<p>Decisori politici, Responsabili della programmazione regionale, consulenti, imprenditori agricoli, consumatori</p>			
<p>Deadline ⁽⁹⁾</p>		<p>31.12.2025</p>			
<p>Importanza relativa dell'obiettivo e risultati attesi ⁽¹⁰⁾</p>		<p>Il costante monitoraggio operato da AMAP delle politiche e delle iniziative di innovazione nel settore agroalimentare consente di rilevare le criticità per ottimizzare le strategie rispondendo in modo efficace ai cambiamenti delle esigenze dei settori produttivi regionali.</p> <p>Questa analisi operata dall'Agenzia ha individuato alcuni settori strategici del sistema agroalimentare dove l'elevata competitività richiede interventi incisivi che accelerino il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione. L'esperienza maturata negli anni ha dimostrato che le strutture dimostrative e sperimentali rappresentano, se supportate da una efficace strategia comunicativa, veicoli rapidi ed incisivi per la diffusione delle conoscenze ed il trasferimento di innovazioni. Gli interventi individuati sono la realizzazione di un progetto di impianto agrivoltaico e la realizzazione di un laboratorio di microvinificazione per lo studio delle caratteristiche enologiche dei vitigni con particolare riferimento alle varietà resistenti ed agli incroci delle varietà autoctone con varietà resistenti.</p>			

Indicatori di risultato/efficacia/efficienza ⁽¹¹⁾

INDICATORE	Strutture dimostrative e sperimentali ad alto valore innovativo nei settori della viticoltura e delle agroenergie. Realizzazione di n. 1 progetto di impianto agrivoltaico e realizzazione di n. 1 laboratorio di microvinificazione	BASELINE 1 impianto sperimentale (vigneto)	TARGET n. 1 progetto e n. 1 laboratorio realizzato entro il 31.12.2025	FONTE AMAP
<i>formula</i>	Numero di strutture innovative progettate/realizzate nel settore vitivinicolo e delle energie rinnovabili			

Istruzioni operative

- (1) Codice dell'obiettivo operativo. Codifica dell'obiettivo operativo a cui afferisce questo obiettivo, nel formato:
 Numero progressivo obiettivo / identificativo Settore
 Ad esempio: 1.1/DIR per l'obiettivo operativo 1 del Direttore
- (2) Peso dell'obiettivo operativo. Indicare un valore da 0 a 100 in modo che la somma di tutti gli obiettivi per struttura sia pari a 100
- (3) *cosa si prevede di fare per favorire l'attuazione della strategia?* Indicare enunciato dell'obiettivo operativo;
- (4) *chi risponderà dell'obiettivo?* CdA, ..
- (5) collegamento ad ambiti di intervento e/o altri piani trasversali;
- (6) indicare se per la realizzazione dell'obiettivo sono coinvolti processi a rischio corruzione ed indicare se a rischio alto o a rischio medio/basso;
- (7) riferimento/i a missioni e (possibilmente) ai programmi coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo;
- (8) *a beneficio di chi è rivolto?* Stakeholders principali che beneficiano direttamente o indirettamente della realizzazione dell'obiettivo;
- (9) *entro quando si intende raggiungere l'obiettivo?* Indicare la data di scadenza dell'obiettivo, cercando di non appiattare tutto al 31/12, cercare di essere flessibili;
- (10) Importanza relativa dell'obiettivo e risultati attesi ed eventuali note funzionali alla migliore definizione delle attività da realizzare (importanza obiettivo ed effetti positivi attesi)

(11) *Come misuriamo il raggiungimento dell'obiettivo (dimensione e formula di performance di efficacia e di efficienza)?* Sezione dedicata alla definizione degli indicatori di efficacia e di efficienza (previsti massimo 2 indicatori)

INDICATORE	(11.1)	BASELINE	TARGET	FONTE
<i>formula</i>	(11.2)	0	0	(11.5)

- (11.1) nome, enunciato dell'indicatore;
- (11.2) formula che definisce l'indicatore;
- (11.3) *da dove partiamo?* Baseline che rileva il valore dell'indicatore e riferimento all'ultimo anno per cui è disponibile il valore dell'indicatore;
- (11.4) *qual è il traguardo atteso?* Target che si vuole raggiungere;
- (11.5) *dove sono verificabili i dati?* Fonte/i che pubblicano questi dati.

<p>Obiettivo Operativo</p> 	<p>CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ⁽¹⁾</p> <p>2 / DIREZIONE</p>			<p>Peso ⁽²⁾</p> <p>40</p>
	<p>NOME/DESCRIZIONE ⁽³⁾ (max. 40 parole)</p> <p>Potenziamento della capacità di comunicazione dell’Agenzia attraverso strumenti e strutture per interventi capillari, aderenti alle esigenze dei settori produttivi, delle realtà locali e della collettività, utilizzando strumenti differenziati sulla base del target a cui la comunicazione è rivolta</p>			
<p>Direzione <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Settore Tecnico <input type="checkbox"/></p> <p>Settore Amministrativo <input type="checkbox"/></p>	<p>⁽⁴⁾ Direttore</p>			
<p>Collegamento ⁽⁵⁾</p>	<p><input type="checkbox"/> Semplificazione</p> <p><input type="checkbox"/> Accessibilità</p>	<p><input type="checkbox"/> Digitalizzazione</p> <p><input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive</p>	<p><input type="checkbox"/> Formazione</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto PNRR</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Qualità</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro</p>
<p>Presenza processi a rischio corruzione? ⁽⁶⁾</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> Rischio alto</p> <p><input type="checkbox"/> Rischio medio/basso</p>		
<p>Riferimento Linee strategiche - Programmi ⁽⁷⁾</p>	<p>Linea strategica n. 8</p>			
<p>Stakeholders ⁽⁸⁾ (beneficiari diretti)</p>	<p>Responsabili della programmazione regionale, consulenti, imprenditori agricoli, consumatori</p>			
<p>Deadline ⁽⁹⁾</p>	<p>30.11.2025</p>			
<p>Importanza relativa dell’obiettivo e risultati attesi ⁽¹⁰⁾</p>	<p>Canali di comunicazioni non rispondenti alle esigenze dei territori possono rappresentare una rilevante criticità nel trasferimento delle conoscenze. Le strutture dell’Agenzia disseminate sul territorio possono fungere da poli della conoscenza, se adeguatamente strutturate con spazi per gli incontri, anche virtuali, con operatori, consulenti, ricercatori e funzionari della PA. L’azienda sperimentale AMAP di Carassai ed il vivaio di Amandola dispongono di immobili da ristrutturare e destinare a luogo di confronto e trasferimento delle conoscenze. Accanto alle strutture, quale luogo fisico per favorire la comunicazione, l’Agenzia deve essere più incisiva nella comunicazione rivolta alla collettività, attraverso strumenti di comunicazione adeguati, quali la realizzazione di periodici appuntamenti da trasmettere su canali di comunicazione tradizionali e su canali social. Obiettivo della comunicazione alla collettività è quello di condividere il Valore Pubblico che l’Agenzia crea con le proprie attività, in particolare sui temi della biodiversità e della qualità delle produzioni agroalimentari.</p>			

Indicatori di risultato/efficacia/efficienza ⁽¹¹⁾

INDICATORE	2.1 Strutture e strumenti per una comunicazione più capillare e rispondente alle esigenze dei territori e della collettività, per favorire il trasferimento delle conoscenze ed il valore pubblico dell’Agenzia - realizzazione di un periodico di informazione da trasmettere su un’emittente regionale 2.2 Progetto di n. 2 sale polifunzionali ad Amandola e Carassai	BASELINE Non fatto	TARGET Fatto al 30.11.2025 N. 1 sala realizzata entro 30.06.2025	FONTE AMAP
<i>formula</i>	Numero di iniziative (strutture e strumenti) per favorire la comunicazione agli stakeholder ed alla collettività			

Istruzioni operative

- (1) Codice dell’obiettivo operativo. Codifica dell’obiettivo operativo a cui afferisce questo obiettivo, nel formato:
Numero progressivo obiettivo / identificativo Settore
Ad esempio: 1/DIR per l’obiettivo operativo 1 del Direttore
- (2) Peso dell’obiettivo operativo. Indicare un valore da 0 a 100 in modo che la somma di tutti gli obiettivi per struttura sia pari a 100
- (3) *cosa si prevede di fare per favorire l’attuazione della strategia?* Indicare enunciato dell’obiettivo operativo;
- (4) *chi risponderà dell’obiettivo?* CdA, ..
- (5) collegamento ad ambiti di intervento e/o altri piani trasversali;
- (6) indicare se per la realizzazione dell’obiettivo sono coinvolti processi a rischio corruzione ed indicare se a rischio alto o a rischio medio/basso;
- (7) riferimento/i a missioni e (possibilmente) ai programmi coinvolti nel raggiungimento dell’obiettivo;
- (8) *a beneficio di chi è rivolto?* Stakeholders principali che beneficiano direttamente o indirettamente della realizzazione dell’obiettivo;
- (9) *entro quando si intende raggiungere l’obiettivo?* Indicare la data di scadenza dell’obiettivo, cercando di non appiattare tutto al 31/12, cercare di essere flessibili;
- (10) Importanza relativa dell’obiettivo e risultati attesi ed eventuali note funzionali alla migliore definizione delle attività da realizzare (importanza obiettivo ed effetti positivi attesi)

(11) *Come misuriamo il raggiungimento dell’obiettivo (dimensione e formula di performance di efficacia e di efficienza)?* Sezione dedicata alla definizione degli indicatori di efficacia e di efficienza (previsti massimo 2 indicatori)

INDICATORE	(11.1)	BASELINE	TARGET	FONTE
<i>formula</i>	(11.2)	___ 0) ___	0	___(11.5)___

- (11.1) nome, enunciato dell’indicatore;
- (11.2) formula che definisce l’indicatore;
- (11.3) *da dove partiamo?* Baseline che rileva il valore dell’indicatore e riferimento all’ultimo anno per cui è disponibile il valore dell’indicatore;
- (11.4) *qual è il traguardo atteso?* Target che si vuole raggiungere;
- (11.5) *dove sono verificabili i dati?* Fonte/i che pubblicano questi dati.

Obiettivo Operativo 	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ⁽¹⁾		1 / DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Peso ⁽²⁾	60
	NOME/DESCRIZIONE ⁽³⁾ (max. 40 parole) Coordinare e ottimizzare i tempi di avvio delle procedure di assunzioni dei piani occupazionali 2023, 2024 non ancora realizzati e di quelli previsti dal piano 2025				
Direzione <input type="checkbox"/> Settore Tecnico <input type="checkbox"/> Settore Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>		(4) Dirigente del Settore “Risorse umane, finanziarie e strumentali e Controlli operatori vivaisti”			
Collegamento ⁽⁵⁾		<input type="checkbox"/> Semplificazione	<input type="checkbox"/> Digitalizzazione	<input type="checkbox"/> Formazione	<input type="checkbox"/> Qualità
		<input checked="" type="checkbox"/> Accessibilità	<input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive	<input type="checkbox"/> Progetto PNRR	<input type="checkbox"/> Altro
Presenza processi a rischio corruzione? ⁽⁶⁾		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio alto <input type="checkbox"/> Rischio medio/basso		
Riferimento Linee strategiche - Programmi ⁽⁷⁾		Linea strategica n. 1			
Stakeholders ⁽⁸⁾ (beneficiari diretti)		Dipendenti AMAP, CDA, Collettività			
Deadline ⁽⁹⁾		30.09.2025			
Importanza relativa dell'obiettivo e risultati attesi ⁽¹⁰⁾		L'obiettivo permetterà di ottimizzare le procedure selettive del personale, nel rispetto di quanto definito nel PIAO 2025-2027 per il fabbisogno del personale.			

Indicatori di risultato/efficacia/efficienza ⁽¹¹⁾

INDICATORE	Avvio di almeno n. 5 delle n. 8 procedure selettive (mobilità, utilizzo graduatorie, concorsi pubblici)	BASELINE Non fatto	TARGET Fatto al 30.09.2025	FONTE AMAP
formula				

Istruzioni operative

(1) Codice dell'obiettivo operativo. Codifica dell'obiettivo operativo a cui afferisce questo obiettivo, nel formato:

Numero progressivo obiettivo / identificativo Settore

Ad esempio: 1/DIR per l'obiettivo operativo 1 del Direttore

- (2) Peso dell'obiettivo operativo. Indicare un valore da 0 a 100 in modo che la somma di tutti gli obiettivi per struttura sia pari a 100
- (3) *cosa si prevede di fare per favorire l'attuazione della strategia?* Indicare enunciato dell'obiettivo operativo;
- (4) *chi risponderà dell'obiettivo?* CdA, ..
- (5) collegamento ad ambiti di intervento e/o altri piani trasversali;
- (6) indicare se per la realizzazione dell'obiettivo sono coinvolti processi a rischio corruzione ed indicare se a rischio alto o a rischio medio/basso;
- (7) riferimento/i a missioni e (possibilmente) ai programmi coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo;
- (8) *a beneficio di chi è rivolto?* Stakeholders principali che beneficiano direttamente o indirettamente della realizzazione dell'obiettivo;
- (9) *entro quando si intende raggiungere l'obiettivo?* Indicare la data di scadenza dell'obiettivo, cercando di non appiattare tutto al 31/12, cercare di essere flessibili;
- (10) Importanza relativa dell'obiettivo e risultati attesi ed eventuali note funzionali alla migliore definizione delle attività da realizzare (importanza obiettivo ed effetti positivi attesi)

(11) *Come misuriamo il raggiungimento dell'obiettivo (dimensione e formula di performance di efficacia e di efficienza)?* Sezione dedicata alla definizione degli indicatori di efficacia e di efficienza (previsti massimo 2 indicatori)

INDICATORE	(11.1)	BASELINE	TARGET	FONTE
<i>formula</i>	(11.2)	___ 0 ___	0	___ (11.5) ___

- (11.1) nome, enunciato dell'indicatore;
- (11.2) formula che definisce l'indicatore;
- (11.3) *da dove partiamo?* Baseline che rileva il valore dell'indicatore e riferimento all'ultimo anno per cui è disponibile il valore dell'indicatore;
- (11.4) *qual è il traguardo atteso?* Target che si vuole raggiungere;
- (11.5) *dove sono verificabili i dati?* Fonte/i che pubblicano questi dati.

<p>Obiettivo Operativo</p> 	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ⁽¹⁾		2 / DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	Peso ⁽²⁾	40
	NOME/DESCRIZIONE ⁽³⁾ (max. 40 parole)				
Azioni di miglioramento nella gestione dei beni e del patrimonio AMAP – scarto beni, aggiornamento inventario beni, aggiornamento libro cespiti e perfezionamento della funzione di tenuta dei conti giudiziali a vigilanza e a custodia.					
(4)					
Direzione <input type="checkbox"/> Settore Tecnico <input type="checkbox"/> Settore Amministrativo <input checked="" type="checkbox"/>					
Dirigente del Settore “Risorse umane, finanziarie e strumentali e Controlli operatori vivaisti”					
Collegamento ⁽⁵⁾					
<input type="checkbox"/> Semplificazione <input type="checkbox"/> Digitalizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Formazione <input type="checkbox"/> Qualità					
<input type="checkbox"/> Accessibilità <input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive <input type="checkbox"/> Progetto PNRR <input type="checkbox"/> Altro					
Presenza processi a rischio corruzione? ⁽⁶⁾					
<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Rischio alto <input type="checkbox"/> Rischio medio/basso					
Riferimento Linee strategiche - Programmi ⁽⁷⁾					
Linea strategica n. 1					
Stakeholders ⁽⁸⁾ (beneficiari diretti)					
Dipendenti AMAP, Collettività					
Deadline ⁽⁹⁾					
30.09.2025					
Importanza relativa dell'obiettivo e risultati attesi ⁽¹⁰⁾					
L'obiettivo permetterà di migliorare gli aspetti riferiti alla gestione del patrimonio e dei beni dell'AMAP.					

Indicatori di risultato/efficacia/efficienza ⁽¹¹⁾

INDICATORE	Approvazione Linee guida sulla gestione dei beni dell'Agenzia e attivazione di n. 1 percorso formativo	BASELINE Non fatto	TARGET Fatto al 30.09.2025	FONTE AMAP
formula				

Istruzioni operative

- (1) Codice dell'obiettivo operativo. Codifica dell'obiettivo operativo a cui afferisce questo obiettivo, nel formato:
 Numero progressivo obiettivo / identificativo Settore

Ad esempio: 1/DIR per l'obiettivo operativo 1 del Direttore

- (2) Peso dell'obiettivo operativo. Indicare un valore da 0 a 100 in modo che la somma di tutti gli obiettivi per struttura sia pari a 100
- (3) *cosa si prevede di fare per favorire l'attuazione della strategia?* Indicare enunciato dell'obiettivo operativo;
- (4) *chi risponderà dell'obiettivo?* CdA, ..
- (5) collegamento ad ambiti di intervento e/o altri piani trasversali;
- (6) indicare se per la realizzazione dell'obiettivo sono coinvolti processi a rischio corruzione ed indicare se a rischio alto o a rischio medio/basso;
- (7) riferimento/i a missioni e (possibilmente) ai programmi coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo;
- (8) *a beneficio di chi è rivolto?* Stakeholders principali che beneficiano direttamente o indirettamente della realizzazione dell'obiettivo;
- (9) *entro quando si intende raggiungere l'obiettivo?* Indicare la data di scadenza dell'obiettivo, cercando di non appiattare tutto al 31/12, cercare di essere flessibili;
- (10) Importanza relativa dell'obiettivo e risultati attesi ed eventuali note funzionali alla migliore definizione delle attività da realizzare (importanza obiettivo ed effetti positivi attesi)

(11) *Come misuriamo il raggiungimento dell'obiettivo (dimensione e formula di performance di efficacia e di efficienza)?* Sezione dedicata alla definizione degli indicatori di efficacia e di efficienza (previsti massimo 2 indicatori)

INDICATORE	(11.1)	BASELINE	TARGET	FONTE
<i>formula</i>	(11.2)	___ 0 ___	0	___(11.5)___

- (11.1) nome, enunciato dell'indicatore;
- (11.2) formula che definisce l'indicatore;
- (11.3) *da dove partiamo?* Baseline che rileva il valore dell'indicatore e riferimento all'ultimo anno per cui è disponibile il valore dell'indicatore;
- (11.4) *qual è il traguardo atteso?* Target che si vuole raggiungere;
- (11.5) *dove sono verificabili i dati?* Fonte/i che pubblicano questi dati.

<p>Obiettivo Operativo</p> 	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ⁽¹⁾			1 /	DIRIGENTE TECNICO	Peso ⁽²⁾	100	
	NOME/DESCRIZIONE ⁽³⁾ (max. 40 parole)							
<p>Accreditamento del Laboratorio del Servizio Fitosanitario Regionale ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025</p>								
(4)								
Direzione <input type="checkbox"/> Settore Tecnico <input checked="" type="checkbox"/> Settore Amministrativo <input type="checkbox"/>								
Dirigente del Settore “Fitosanitario e Agro meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni”								
(5)								
Collegamento ⁽⁵⁾		<input type="checkbox"/> Semplificazione		<input type="checkbox"/> Digitalizzazione		<input type="checkbox"/> Formazione		<input checked="" type="checkbox"/> Qualità
		<input type="checkbox"/> Accessibilità		<input type="checkbox"/> Equilibrio di genere / Azioni positive		<input type="checkbox"/> Progetto PNRR		<input type="checkbox"/> Altro
Presenza processi a rischio corruzione? ⁽⁶⁾		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input checked="" type="checkbox"/> Rischio alto <input type="checkbox"/> Rischio medio/basso				
Riferimento Linee strategiche - Programmi ⁽⁷⁾		Linea strategica n. 2						
Stakeholders ⁽⁸⁾ (beneficiari diretti)		Servizio Fitosanitario regionale, Dipendenti AMAP, CDA, Collettività						
Deadline ⁽⁹⁾		31.10.2025						
Importanza relativa dell’obiettivo e risultati attesi ⁽¹⁰⁾		Il Laboratorio Fitopatologico del Servizio Fitosanitario Regionale Marche, a seguito dell’entrata in vigore del più recente regime normativo fitosanitario, è stato indicato alla Commissione Europea come uno dei Laboratori Ufficiali operanti sul territorio nazionale in materia di salute delle piante (Comunicazione MIPAAF-DISR 05, 13.08.2020). Attualmente tale laboratorio risulta nella lista dei Laboratori Ufficiali riportata sul sito del Servizio Fitosanitario Nazionale (Protezione delle piante-Laboratori ufficiali). L’area di attività del laboratorio in termini di tipologia di analisi ufficiali verrà estesa a seguito di ottenimento dell’accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025 che implica l’adeguamento progressivo del laboratorio e la creazione di una articolato “sistema di gestione” che verrà realizzato con l’affiancamento di professionisti esperti nel campo sia delle gestione del processo di accreditamento che della sua implementazione su sistema informativo.						

Indicatori di risultato/efficacia/efficienza ⁽¹¹⁾

INDICATORE	Realizzazione audit propedeutico all’accreditamento	BASELINE	TARGET	FONTE
		Non fatto	Fatto al 31.10.2025	AMAP
formula				

Istruzioni operative

- (1) Codice dell'obiettivo operativo. Codifica dell'obiettivo operativo a cui afferisce questo obiettivo, nel formato:
 Numero progressivo obiettivo / identificativo Settore
 Ad esempio: 1/DIR per l'obiettivo operativo 1 del Direttore
- (2) Peso dell'obiettivo operativo. Indicare un valore da 0 a 100 in modo che la somma di tutti gli obiettivi per struttura sia pari a 100
- (3) *cosa si prevede di fare per favorire l'attuazione della strategia?* Indicare enunciato dell'obiettivo operativo;
- (4) *chi risponderà dell'obiettivo?* CdA, ..
- (5) collegamento ad ambiti di intervento e/o altri piani trasversali;
- (6) indicare se per la realizzazione dell'obiettivo sono coinvolti processi a rischio corruzione ed indicare se a rischio alto o a rischio medio/basso;
- (7) riferimento/i a missioni e (possibilmente) ai programmi coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo;
- (8) *a beneficio di chi è rivolto?* Stakeholders principali che beneficiano direttamente o indirettamente della realizzazione dell'obiettivo;
- (9) *entro quando si intende raggiungere l'obiettivo?* Indicare la data di scadenza dell'obiettivo, cercando di non appiattare tutto al 31/12, cercare di essere flessibili;
- (10) Importanza relativa dell'obiettivo e risultati attesi ed eventuali note funzionali alla migliore definizione delle attività da realizzare (importanza obiettivo ed effetti positivi attesi)

(11) *Come misuriamo il raggiungimento dell'obiettivo (dimensione e formula di performance di efficacia e di efficienza)?* Sezione dedicata alla definizione degli indicatori di efficacia e di efficienza (previsti massimo 2 indicatori)

INDICATORE	(11.1)	BASELINE	TARGET	FONTE
<i>formula</i>	(11.2)	___ 0) ___	0	__(11.5)___

- (11.1) nome, enunciato dell'indicatore;
- (11.2) formula che definisce l'indicatore;
- (11.3) *da dove partiamo?* Baseline che rileva il valore dell'indicatore e riferimento all'ultimo anno per cui è disponibile il valore dell'indicatore;
- (11.4) *qual è il traguardo atteso?* Target che si vuole raggiungere;
- (11.5) *dove sono verificabili i dati?* Fonte/i che pubblicano questi dati.